

- seminario di presentazione dei risultati del progetto SILK - *Strengthening EU-Thai fight against counterfeiting*, tenutosi a Bangkok il 10-11 settembre 2007. Nell'occasione, esperti UE e thailandesi hanno condiviso conoscenze ed esperienze in ambito pubblico e privato nella lotta e nella prevenzione delle violazioni di diritti della Proprietà Intellettuale;
- incontro organizzato dal Ministero della Giustizia tedesco e il *German Business Action group against Product and Trademark Counterfeiting* (APM e V.) il 9 ottobre 2007 a Berlino in occasione del 10° anniversario della fondazione di APM. L'incontro, incentrato sull'analisi degli strumenti per combattere pirateria e contraffazione, è stata un'occasione di confronto tra politica e *business* nel contesto G8 e di definizione di possibili future politiche comuni;
- *meeting* con il Comitato Anti-Contraffazione dell'*Association des Industries de Marque* (AIM), il 10 ottobre 2007, a Berlino al fine di confrontarsi sulle iniziative già intraprese in Italia nella lotta alla contraffazione e sulle *best practices* da attuare a livello comunitario;
- conferenza annuale del *The Anti-Counterfeiting Group* (A-CG) "Global Warning: International Hot-Spots!", tenutasi a Londra il 17 e 18 ottobre 2007. Questa è stata un'occasione per l'Alto Commissario per condividere l'esperienza italiana con i partecipanti e per acquisire nuove conoscenze sull'attuale regime di protezione della Proprietà Intellettuale in India, Cina e in Nigeria, una realtà emergente nel panorama dell'anti-contraffazione;
- 3° Conferenza Internazionale "Misure antisofisticazione e anticontraffazione del Vino e degli Alcolici: la Tutela della Salute del Consumatore, obiettivo primario della politica nazionale statale per gli Alcolici", tenutasi a Mosca il 2 novembre 2007. Nel corso della Conferenza si sono affrontate diverse tematiche quali il controllo della produzione, classificazione e qualità dei vini, import/export e tutela doganale e tutela dei consumatori, con contributi da parte della Federazione Russa, di Moldavia, Bulgaria, Germania e Italia. L'Alto Commissario ha relazionato sulla normativa italiana per la prevenzione e repressione della falsificazione dei vini in Italia e sugli organi di Stato preposti a garantirne l'osservanza.

L'Alto Commissario ha infine in agenda la partecipazione al progetto *SILK II – Enhancing EU-Thai cooperation in addressing IPRs priorities* in materia di rafforzamento della cooperazione tra Unione Europea e Thailandia nella gestione delle priorità legate alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale. La proposta di progetto che si fonda sui risultati già ottenuti dalla Camera di Commercio Italo-Thailandese, RiSSC (Centro Ricerche e Studi su Sicurezza e Criminalità) e SNB-REACT (Stichting Namaak Bestrijding – European Anti-Counterfeiting Network) con il Progetto *SILK – Strengthening EU-Thai fight against counterfeiting*, verrà presentata nell'ambito del Programma comunitario di cooperazione tra i due Paesi

e avrà una durata complessiva di 12 mesi. L'Alto Commissario parteciperà in qualità di *partner* assieme al centro di ricerca RiSSC e a SNB-REACT. La Camera di Commercio Italo-Thailandese sarà invece il capofila del consorzio.

3.8. Attività di comunicazione

Nell'arco dell'anno 2007, l'Ufficio ha pianificato una strategia di comunicazione finalizzata a diffondere all'esterno in modo strutturato e coerente l'identità, le finalità e le attività dell'Amministrazione.

L'obiettivo primario è stato quello di ingenerare conoscenza e consenso nella collettività, attraverso un utilizzo efficace di tutti gli strumenti a disposizione, mantenendo un *focus* specifico su interlocutori diretti quali le Associazioni di Categoria, gli Operatori Economici, le Istituzioni Nazionali, Europee ed Internazionali competenti nella materia.

Per raggiungere tali finalità, i processi di comunicazione sono stati rivolti principalmente all'esterno al fine di consolidare il sostegno dell'opinione pubblica e dar luogo alle necessarie sinergie con le altre Istituzioni, sia pubbliche che private, operanti nel settore.

La promozione e conoscenza delle competenze e delle funzioni che la legge delega all'Alto Commissario si accompagnano ad un'altra importante attività: sensibilizzare la collettività sulla gravità della contraffazione e della pirateria.

Dal gennaio 2007 l'Ufficio ha svolto un'intensa attività informativa sull'Alto Commissario, raggiungendo lo scopo di essere quotidianamente in contatto con i *media*, producendo messaggi di tipo giornalistico rivolti direttamente ai servizi d'informazione (articoli, redazionali ed informative).

Inoltre, al fine di rafforzare l'immagine dell'Amministrazione, la sua attività e la sua operatività, il 30 ottobre 2007 è stato attivato il sito web dell'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione: www.aclc.gov.it, concepito secondo le indicazioni della Legge 150/2000 e della direttiva 28/02/2002, come strumento per un efficiente servizio di relazioni con il pubblico e per implementare, nell'ambito dell'attività di comunicazione, il sistema di gestione delle informazioni. Questo Ufficio è attivo nella gestione del sito e dei suoi contenuti, coinvolgendo nell'attività risorse e competenze anche degli altri uffici dell'Amministrazione.

L'Ufficio ad oggi è in grado di poter svolgere al meglio le sue funzioni anche grazie alla creazione di alcuni strumenti essenziali:

- un centro di documentazione contenente i principali atti prodotti dall'Amministrazione;
- una emeroteca organizzata per testate e data di pubblicazione di articoli d'interesse usciti sui principali quotidiani locali e nazionali, riviste specializzate, pubblicazioni in lingua estera e agenzia di stampa;
- la fruizione di varie agenzie di stampa, strumento indispensabile a supporto dell'attività dell'Ufficio;
- documentazioni per la pianificazione e la gestione di una attività editoriale

(*brochure, depliant* e opuscoli) che prevede, di volta in volta, l'attivazione di un piccolo nucleo redazionale (coinvolgendo, per competenze, tutti gli uffici dell'Amministrazione) con il compito di rendere i messaggi comprensibili ed omogenei.

La gestione delle attività di Comunicazione e di informazione per l'anno 2007 si articola in diversi settori di interesse tra i quali va ricordata anche la partecipazione a Fiere e l'organizzazione di Convegni. Il nostro Ufficio in questo senso, ha coordinato le attività per la realizzazione dello spazio espositivo con il quale l'Amministrazione ha partecipato all'ultima edizione del Forum PA che si è svolto a Roma lo scorso maggio e della Fiera del Levante 2007 che si è svolta a Bari lo scorso settembre e le attività per la realizzazione del Convegno Internazionale *"Falso e Globalizzazione: una sfida da vincere"*, promosso dall'Alto Commissario, che ha avuto luogo a Roma i giorni 3 e 4 dicembre 2007.

L'Alto Commissario e i Vice hanno partecipato come relatori a decine di convegni e seminari sulla contraffazione, organizzati da Istituzioni pubbliche nazionali ed estere, categorie economiche, università.

Hanno ulteriormente incrementato le attività già menzionate, relative al settore dell'informazione, le interviste rilasciate dagli stessi alla stampa italiana ed estera, nonché a radio e televisioni nazionali e locali.

Sono stati promossi inoltre incontri di natura istituzionale con i vertici delle Organizzazioni interessate alla lotta alla pirateria audiovisiva, alla contraffazione nel settore farmaceutico, nel settore tessile e agroalimentare. Le Organizzazioni hanno manifestato la necessità di un aggiornamento della normativa specifica per il contrasto del fenomeno e la disponibilità a partecipare a progetti, promossi dall'Ufficio dell'Alto Commissario, finalizzati a dare una informazione ampia, sistematica e completa sul fenomeno in questione e rivolti ai cittadini e alle categorie produttive, prime vittime della commercializzazione di merce contraffatta.

Per quanto riguarda lo svolgimento di attività a fini eminentemente educativi, sono stati avviati e sostenuti una serie di progetti specifici, finalizzati ad informare gli acquirenti delle conseguenze giuridiche connesse al compimento di atti di pirateria e a renderli consapevoli dell'alto valore delle opere dell'ingegno. In questa direzione, la partecipazione del Vice Alto Commissario Antonello Colosimo alla definizione della campagna di sensibilizzazione dei consumatori contro l'acquisto di merce contraffatta promossa dal Comune di Firenze con il concorso della Prefettura e di tutte le organizzazioni rappresentative delle categorie commerciali.

Coerentemente a quanto previsto dal Piano di Comunicazione dell'Amministrazione, la partecipazione al Forum della Pubblica Amministrazione, alla Fiera del Levante e l'organizzazione del suddetto Convegno Internazionale sono state concepite nella logica di diffondere all'esterno il ruolo di questa Struttura. L'Alto Commissario è uno strumento unico nel panorama internazionale,

contribuisce ad aumentare la capacità di risposta del Paese al fenomeno della contraffazione e ad accrescere, nel settore, l'autorevolezza della posizione italiana all'estero. In queste occasioni, grande attenzione è stata rivolta alla stampa nazionale ed internazionale, periodica e specializzata, con la diffusione giornaliera di comunicati stampa e notiziari informativi.

Pur nella sua specificità, l'azione dell'Ufficio è stata inquadrata in una più ampia attività di comunicazione della struttura. Si sono infatti svolti incontri e colloqui informativi con operatori del settore, per la valutazione delle specifiche relative alla realizzazione e alla diffusione di campagne informative e attività pubblicitarie per la sensibilizzazione del cittadino/consumatore, previste per il 2008.

Sin dall'inizio dell'anno, grande attenzione è stata rivolta ai *mass media* per poter comunicare il messaggio istituzionale.

3.9. Sviluppo della *performance* complessiva della struttura

Coerentemente con l'obiettivo di qualificare le risorse umane dell' Alto Commissario, sono state organizzate tre edizioni del seminario di formazione tecnico-specialistica, in tema di tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale. Il primo incontro, di carattere introduttivo, ha riguardato gli aspetti normativi del fenomeno contraffattivo con particolare attenzione ai profili civili e penali. Il secondo seminario è stato dedicato ad approfondimenti sul diritto d'autore, con particolare riguardo alle frodi telematiche. Il terzo incontro, realizzato in collaborazione con l'Ambasciata Americana, ha avuto ad oggetto l'esperienza di tale Paese nella lotta alla contraffazione.

Al fine di potenziare gli strumenti a disposizione della struttura è stato rivisto ed ampliato il ruolo dell'Ufficio Affari Giuridici predisponendo:

- studio e ricognizione dei testi di legge, codici, riviste specializzate in materia di proprietà industriale e intellettuale, con particolare riferimento agli strumenti giudiziari posti a tutela dei brevetti e dei marchi, nell'ottica di un efficiente servizio di documentazione e biblioteca specializzato nella lotta alla contraffazione;
- implementazione della sezione normativa nazionale e comunitaria di settore e di quella civile e penale in tema di lotta alla contraffazione nel sito ufficiale dell'Alto Commissario.

3.10. Comitato tecnico

Il Comitato Tecnico, previsto dal comma 2, dell'art. 4 *bis*, del Decreto Legge n. 2 del 2006, convertito in Legge 11 marzo 2006, n. 81, organo di supporto dell'Alto Commissario, è composto da esperti e accademici, del quale l'Alto Commissario si avvale per il pieno svolgimento delle sue attribuzioni. Ha il compito di dare pareri, suggerimenti, indicazioni, raccomandazioni e proposte a richiesta dell'Alto Commissario o dei Vice Alto Commissari, per le funzioni ad essi delegate. Il Comitato Tecnico opera attraverso specifici gruppi di lavoro istruttori che riferiscono di volta in volta al *plenum* nella collegiale riunione mensile. Il Comitato Tecnico si avvale di un funzionario responsabile che, seguendo gli indirizzi del Coordinatore dell'Organo, svolge attività di carattere amministrativo; segue l'istruttoria delle sedute che si tengono mensilmente e ne redige il relativo verbale. Alla fine di dicembre il Comitato è composto da nove esperti del settore, dopo che l'Avv. Giovanni Casucci ha presentato le sue dimissioni nel mese di novembre per ragioni di lavoro.

Il Comitato Tecnico nell'ultimo anno ha effettuato undici incontri ed ha espresso il proprio parere sulle seguenti questioni proposte dall'Alto Commissario:

- possibilità pratica di applicazione degli articoli 128 “descrizione” e 129 “sequestro”, comma 3, del Decreto Legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, “all'interno e durante le manifestazioni fieristiche”;
- effettività della tutela civile da episodi di contraffazione rilevabili in occasioni di fiere e esposizioni;
- trattamento sanzionatorio dell'acquirente consapevole della merce contraffatta, in relazione all'art. 1, comma 7, D.L. n. 35 del 14 marzo 2004, convertito con Legge n. 80 del 2005, e le due fattispecie previste dagli articoli 712 e 648, c.p.
- approfondimento dei rapporti intercorrenti tra il disposto dell'art. 146 Codice di proprietà industriale “Interventi contro la pirateria” e l'art. 4, commi 80 e 81, Legge finanziaria per il 2004 (Legge n. 350/2003) e tra essi e il sequestro penale della merce contraffatta: rafforzamento delle misure di carattere civile e penale tese a contrastare il fenomeno della contraffazione.

Nel corso della seduta del 29 novembre 2007, il Comitato, di sua iniziativa, ha proceduto all'audizione delle associazioni di categoria quali Federfarma, Farmindustria, Direzione Generale per l'armonizzazione del mercato e tutela dei consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico e la Commissione Tecnico Scientifica del Ministero della Salute.

PAGINA BIANCA

PIANO DI ATTIVITÀ 2008

1. TAVOLI PERMANENTI

Il coinvolgimento dei rappresentanti di parte pubblica e privata come metodologia di lavoro per l'analisi dei problemi e delle debolezze del sistema e per l'individuazioni di possibili strategie di contrasto proseguirà anche nel 2008. L'evidente costante evoluzione della contraffazione necessita, infatti, della collaborazione di tutti i soggetti impegnati nella lotta al fenomeno, i quali debbono essere in grado di coglierne "in tempo reale" gli sviluppi per poi individuare puntuali soluzioni di contrasto, ad ogni livello ed in ogni sua manifestazione.

Nel 2008 le Amministrazioni dello Stato attive nella lotta al fenomeno e le Associazioni di categoria continueranno, pertanto, a riunirsi con cadenza periodica in seno ai due Tavoli.

In via preliminare, il Tavolo permanente delle Istituzioni pubbliche proseguirà l'attività avviata in occasione dell'ultimo incontro del 2007 e finalizzata alla elaborazione di un dato unitario sulla contraffazione; il Tavolo permanente degli imprenditori, dei consumatori e dei lavoratori proseguirà il confronto sulle problematiche connesse alla distribuzione di merce contraffatta attraverso internet con l'obiettivo di arrivare a soluzioni concrete e condivise.

Successivamente entrambe le piattaforme verranno investite di tematiche ritenute, di volta in volta, di specifico interesse alla luce dei risultati raggiunti e dell'evoluzione della fenomeno della contraffazione.

2. I GRUPPI TECNICI DI LAVORO

Sulla base di quanto condiviso in tale consesso nell'anno trascorso si darà avvio, presso l'Alto Commissario, a due Gruppi di lavoro sulla vendita di beni contraffatti attraverso internet e sul fenomeno della diffusione di farmaci e prodotti cosmetici contraffatti. Tali consessi tecnici, che riuniranno esperti del settore delle Autorità pubbliche e private, rappresenteranno una interessante piattaforma di approfondimento e scambio di esperienze su temi specifici, con l'obiettivo di predisporre adeguate proposte che portino ad un maggiore efficacia delle politiche di prevenzione e repressione del fenomeno illecito da parte delle Autorità pubbliche amministrative, di controllo preventivo o giudiziario.

In particolare, sulla base di riunioni che verranno promosse nel corso dell'anno, si provvederà a:

- a. una ricognizione e attenta analisi delle materie connotate da particolare tecnicismo sul piano giuridico;*
- b. una condivisione di best practices ed esperienze già in atto, che possano offrire spunti di approfondimento e discussione;*
- c. evidenziazione di eventuali criticità di tipo sostanziale e/o procedurale della disciplina vigente di livello primario e secondario, nazionale ed internazionale;*
- d. predisposizione di raccomandazioni e proposte.*

Inoltre, saranno messe a frutto in tale ambito tutte le sinergie possibili con il Comitato Tecnico nella sua veste di organo di supporto scientifico.

3. MONITORAGGIO DEL FENOMENO

Come ampiamente spiegato nel paragrafo di riferimento, nell'anno 2008 l'Alto Commissario si pone come obiettivo primario quello di riuscire a monitorare questo fenomeno al fine di tarare la sua capacità di risposta. Per questa finalità istituirà a gennaio un nuovo Gruppo di lavoro a cui parteciperanno il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), e gli altri Enti interessati. Lo scopo principale è quello di costituire una fonte unitaria per la raccolta e la elaborazione dei dati e consentire di sviluppare analisi quantitative e qualitative del fenomeno.

Come riferito in precedenza, nel corso delle attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione evolutiva di un nuovo sistema, svolte nel 2007, sono emerse alcune criticità dovute principalmente alle modalità di raccolta dati adottate dalle diverse Amministrazioni che li detengono che non hanno permesso l'automatica immissione degli stessi in una banca dati di secondo livello.

Il contenuto informativo della nuova banca dati diventerà così più rispondente alle esigenze dell'Alto Commissario e consentirà di raggiungere gli obiettivi di monitoraggio, di una più puntuale e precisa conoscenza del fenomeno e del successivo indirizzo delle attività di lotta alla contraffazione.

4. VISITE TERRITORIALI ED INCHIESTE

La funzione di monitoraggio del fenomeno assegnata all'Ufficio, quale fondamentale strumento di conoscenza per la definizione di appropriate iniziative da parte delle Autorità politiche ed amministrative, non può esaurirsi nella mera raccolta e nell'analisi dei dati quantitativi acquisiti dalle Amministrazioni pubbliche preposte alla prevenzione e repressione della contraffazione e pirateria. L'Alto Commissario intende quindi proseguire nell'attività di approfondimento informativo, attraverso incontri ad ogni livello con gli operatori delle Forze di Polizia e degli altri Uffici o Enti impegnati nella lotta alla contraffazione e pirateria.

Particolare importanza avranno a questo proposito gli incontri territoriali, nel corso dei quali, si potranno delineare e meglio comprendere gli aspetti problematici delle singole realtà locali, evidenziare strategie mirate di contrasto, concordate ed adottate unitariamente da tutti i soggetti interessati. L'Alto Commissario visiterà alcune delle aree maggiormente soggette al fenomeno coinvolgendo preventivamente i Prefetti e le autorità territoriali competenti, promuoverà incontri tra le Forze di Polizia, la Magistratura inquirente, le categorie economiche. Entro l'anno si conta di visitare almeno tre aree di interesse, per l'individuazione e l'attivazione di strategie specifiche di contrasto della produzione e della distribuzione di beni contraffatti sul territorio. L'Ufficio Operazioni e Monitoraggio curerà inoltre l'effettuazione di studi ed analisi su fenomeni specifici e particolari settori merceologici, bisognosi di approfondimenti conoscitivi, che potranno anche essere segnalati dagli operatori pubblici o dal Tavolo permanente degli imprenditori, dei lavoratori e dei consumatori.

5. ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Anche per il 2008 l'Ufficio promuoverà iniziative che consentano di mantenere uno stretto raccordo con le corrispondenti strutture degli altri Paesi e che favoriscano la collaborazione a livello internazionale con le rappresentanze diplomatiche e gli uffici interessati alla lotta alla contraffazione, anche allo scopo di assicurare alle imprese una migliore conoscenza delle disposizioni vigenti negli altri ordinamenti statali.

In particolare, l'Alto Commissario continuerà a seguire, direttamente ovvero attraverso la partecipazione ai tavoli di coordinamento nazionale nonché conferenze e convegni sul tema, l'evolversi delle seguenti tematiche:

- UE (Direttiva sulla tutela penale, Armonizzazione diritto d'autore, trattato ACTA);
- OMC-TRIPS (Tutela indicazioni geografiche, Tutela conoscenze tradizionali, Disciplina sfruttamento risorse biologiche; *enforcement* della normativa internazionale);
- Nazioni Unite - OMPI (Armonizzazione brevetti, Armonizzazione diritto d'autore, Tutela conoscenze tradizionali, Disciplina sfruttamento risorse biologiche; esame del rapporto tra proprietà industriale e Sviluppo; *enforcement* della normativa internazionale);
- Rapporti di scambio bilaterale (es. Comitato italo-francese).

In tale ottica verranno intensificati i rapporti con i principali interlocutori (Ministero degli Affari Esteri, Ministero Commercio Internazionale e Ministero dello Sviluppo Economico) ed Organismi ed Enti coinvolti, per elaborare congiuntamente gli orientamenti italiani nei negoziati internazionali. Anche nella lotta alla contraffazione in campo internazionale, l'obiettivo ultimo è incrementare la sinergia fra le Amministrazioni nazionali competenti a vario titolo alla tutela delle nostre imprese all'estero e sviluppare l'assistenza diretta alle imprese, costituendo così punto di confronto tra le Istituzioni e di riferimento per le imprese italiane.

Tra gli obiettivi considerati strategici vi è la promozione - condivisa con i Paesi maggiormente interessati dal fenomeno della contraffazione e della pirateria - a livello comunitario di una figura di Alto Commissario europeo che consenta di superare i numerosi ostacoli che oggi si frappongono ad una efficace azione di prevenzione e repressione del fenomeno da parte delle Autorità europee. Proprio facendo tesoro dell'esperienza italiana, tale struttura potrebbe essere destinata a svolgere una funzione di monitoraggio, coordinamento e supporto delle politiche comunitarie in materia, nonché costituire uno strumento di collegamento tecnico-operazionale delle varie Autorità nazionali, anche di *law enforcement*, molto spesso chiamate a collaborare in chiave internazionale.

Verrà inoltre valutata, oltre a quanto già è in corso di esecuzione, la partecipazione ad eventuali progetti o gare comunitarie ed internazionali che siano ritenute strategiche per gli obiettivi prefissati nell'anno di riferimento, in coerenza coi compiti istituzionali.

6. ASSISTENZA ALLE IMPRESE

L'assistenza alle imprese continuerà ad essere, anche per il 2008, una delle priorità delle attività dell'Ufficio, nell'ottica di una sempre maggiore sinergia condivisa che muova dall'obiettivo comune di prevenire e contrastare un fenomeno di particolare interesse economico e sociale. Ampio spazio sarà dato ad incontri con Associazioni e Organismi di categoria su tematiche di ordine strategico, tecnico ovvero contingente, cui farà da complemento l'apposito Tavolo degli imprenditori, dei lavoratori e dei consumatori. Saranno messe a frutto, in tale ambito, tutte le sinergie possibili col Comitato Tecnico incardinato nella struttura dell'Alto Commissario nella sua veste di organo di supporto scientifico di alto livello.

Per le stesse finalità, a partire dal 2008 l'Alto Commissario parteciperà, a sua volta, alle riunioni della *task force* sui farmaci contraffatti, Impact-Italia, che vede la presenza di rappresentanti di varie Amministrazioni impegnate nel monitoraggio del fenomeno, tra cui l'Agenzia del Farmaco (AIFA), l'Istituto Superiore di Sanità e i NAS dell'Arma dei Carabinieri.

L'intensificarsi delle attività di assistenza alle imprese ha comportato la necessità di attivare uno strumento di immediata accessibilità con l'istituzione dell'indirizzo e-mail assistenza.imprese@acdc.gov.it che si affianca agli strumenti già messi a disposizione (posta ordinaria ovvero telefono-fax).

L'aumento delle richieste da parte delle imprese colpite dalla contraffazione comporterà un continuo scambio informativo con le Forze di Polizia e l'Agenzia delle Dogane. In quest'ambito un particolare supporto sarà fornito dal Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza.

7. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione dell'Alto Commissario sarà tesa a:

- rafforzare gli strumenti di conoscenza esterna della Struttura e del fenomeno della contraffazione e pirateria;
- partecipare allo studio, predisposizione e realizzazione di un'articolata campagna di sensibilizzazione destinata alle imprese, ai consumatori ed ai lavoratori sui danni derivanti dalla contraffazione e pirateria;
- incrementare la formazione tecnico-specialistica del personale operante presso l'Alto Commissario;
- incrementare la visibilità delle attività dell'Alto Commissario, anche all'estero, attraverso una programmata partecipazione a seminari, convegni, riunioni sulle tematiche d'interesse ed anche tramite la pubblicazione in diverse lingue di nuovo materiale divulgativo;
- ampliare e diffondere i contenuti del sito web, www.aclc.gov.it, implementando le parti in Inglese.

Nel rispetto delle indicazioni imposte dal *budget* e come utilizzo di strumenti di partecipazione diretta, si ritiene necessario organizzare nel corso dell'anno 2008 il II Convegno della Struttura, finalizzato a sviluppare e proporre come modello il rapporto di collaborazione pubblico-privato, che rende l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione un esempio unico nel panorama europeo e mondiale.